

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00006621
ESC - Ente schedatore	S163
ECP - Ente competente	S163

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	TS

PVCC - Comune	Trieste
PVL - Altra località	Miramare
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Miramare
LDCU - Indirizzo	Viale Miramare
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Storico del Castello di Miramare
LDCS - Specifiche	piano terra, Sala VII - Salotto di Carlotta
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	AC55003
INVD - Data	1914
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.712330059
GPDPY - Coordinata Y	45.702390224
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	24-2-2016
GPBO - Note	(3641396) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1745
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Liotard, Jean Etienne
AUTA - Dati anagrafici	1702-1789
AUTH - Sigla per citazione	A0000127
AAT - Altre attribuzioni	Liotard Jean Étienne/ copia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ pastello
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	63

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	il dipinto, collocato nella sala VII, uno dei due salottini, dove Carlotta amava ritirarsi per suonare o per dipingere, è inserito all'interno di una cornice dorata riccamente frastagliata. Il dipinto raffigura l'imperatrice Maria Teresa d'Asburgo, ritratta a mezzo busto in posizione a tre quarti. Indossa un elegante abito blu con inserti di pizzo, caratterizzato da un'ampia scollatura che le scopre le spalle, al centro della quale è appuntata una spilla detta agraffe o barra, dalla quale pendono tre perle a goccia. La medesima rifinitura si ritrova nel diadema che impreziosisce l'acconciatura settecentesca, morbida e vaporosa, che lascia scendere due riccioloni ai lati della nuca, retaggio delle enormi parrucche del Seicento. La figura è poi avvolta da un morbido mantello rosa dai risvolti di ermellino. L'imperatrice fissa con sguardo sicuro e altero l'osservatore, denunciando la propria regalità, mentre poggia la mano destra sulle corone dei possedimenti della casa d'Austria, incastonate di rubini e smeraldi, appoggiate su un non ben definito arredo, di cui si vede l'imbottitura verde e una base in legno intagliato dorato. Lo sfondo neutro enfatizza la figura che appare avvolta da una luce calda e sfumata.
DESI - Codifica Iconclass	44 BB 11 2
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (MARIA TERESA D'ASBURGO-LORENA) (+4)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Interno. Personaggi: Maria Teresa d'Asburgo-Lorena. Abbigliamento: abito azzurro; mantello rosa dai risvolti di ermellino; spilla; agraffe; barra; diadema. Oggetti: corone regali.
	L'opera giunse probabilmente a Miramare dalle collezioni viennesi, forse per intervento diretto dello stesso arciduca Massimiliano. Nell'

NSC - Notizie storico-critiche

inventario dei beni mobili di Miramare redatto entro il 1868 risulta difficile individuare il dipinto, in quanto diversi sono i ritratti dell' imperatrice, alcuni dei quali tuttora presenti nei depositi del castello. Il dipinto fu realizzato a pastello, tecnica prediletta dall'artista svizzero Jean-Étienne Liotard, a cui fu attribuito per la prima volta da R. Loche e M. Roethlisberger nella monografia del 1978. Maria Teresa fu una fervida ammiratrice di questa tecnica pittorica, tanto da nominare Liotard "pittore di corte", tra il 1743 e il 1745, date del primo soggiorno viennese dell'artista. Nella catalogazione del 1979 l'opera fu invece descritta come una copia derivante sicuramente da un originale di Liotard, il cui probabile esecutore era Pietro Kobler, pittore attivo a Vienna, che divenne ritrattista imperiale a partire dagli anni Cinquanta. La stessa Fabiani Rossella definisce il ritratto come opera autografa di Liotard nel 1989, nonostante l'opera non fosse menzionata nelle ultime mostre ginevrine dedicate all'artista. Liotard soggiornò per ben tre volte a Vienna, realizzando un numero tutt'oggi non precisabile di ritratti dell'Imperatrice, a cui si aggiunge il problema delle repliche, delle copie, dei copisti e dei lavori collettivi, che non facilitano la cernita degli originali. Lo stesso Liotard, durante il suo secondo soggiorno viennese del 1762, ritornò a eseguire ritratti, basandosi su quelli dipinti in precedenza da lui medesimo. Il pittore dipinse più volte i membri della famiglia imperiale, instaurando una lunga e devota amicizia, durata sino alla morte di Maria Teresa. L'opera triestina, sia in qualità di originale che di copia derivante da un originale, si colloca pertanto nella serie di ritratti dell'imperatrice inaugurata dal celebre pastello eseguito dal pittore svizzero, già collezione Max duca di Hohenberg, datato 1743, che secondo R. Loche e M. Roethlisberger fu uno dei primi ritratti della sovrana, da cui deriverebbero altri quattro esemplari. Ed è a tale ritratto da parata, oggi conservato all'Accademia delle scienze di Budapest, che si avvicina l'esemplare di Miramare per la posa dell'imperatrice e la presenza delle corone, mentre notevoli somiglianze nel volto, nell'acconciatura e nel diadema si ritrovano nel pastello conservato al Museo Anton Ulrich di Braunschweig. Se per alcune caratteristiche legate alla tecnica artistica il pastello triestino è indubbiamente avvicinabile alle opere di Liotard, l'esecuzione a tratti sommaria o semplicemente la non perfetta conservazione dell'opera, che oggi ha perso la freschezza dei pastelli del pittore svizzero, può far pensare a un'opera di bottega. Per quanto concerne la datazione, R. Loche e M. Roethlisberger collocano il pastello di Miramare nel quinto decennio del Settecento, elemento che trova riscontro nell'immagine che si ha dell'Imperatrice negli anni Quaranta del XVIII secolo e dalla moda di quegli anni, che caratterizza la parrucca poco voluminosa e gli abiti della sovrana. Il pastello triestino quindi fu realizzato da Liotard durante il suo primo soggiorno triestino o fu eseguito da qualche collaboratore o copista che si rifaceva a un originale pastello del maestro eseguito entro il 1745 (De Bei F.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

**CDGS - Indicazione
specifica**

Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAC - Collocazione

Museo Storico del Castello di Miramare

FTAN - Codice identificativo

SBAAAAS TS 00016583

FTAT - Note

Digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

De Bei F.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

B0000018

BIBN - V., pp., nn.

pp. 116-117

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Fazzini-Giorgi N.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fabiani R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2016

AGGN - Nome

Bertaglia E.

**AGGR - Referente
scientifico**

Fabiani R.

**AGGR - Referente
scientifico**

Crosera C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Fabiani R.